

## ILSOLE24ORE.COM - Italia, nel 2020 il record di cocaina: sequestrate 13,4 tonnellate (+62%) - Il Sole 24 ORE

La pandemia fa esplodere i consumi di cocaina in Italia. L'anno scorso sono state sequestrate dalle forze di polizia 13,4 tonnellate, un record assoluto. Il consumo di polvere bianca aumenta in apparenza senza limiti né confini. È l'affare più lucroso delle grandi organizzazioni criminali, 'ndrangheta in testa. Così specializzate e articolate, dalla logistica alla diversificazione dell'investimento illegale con gli stupefacenti, da dimostrare «una straordinaria resilienza» alla crisi mondiale scatenata dall'epidemia del coronavirus. Come testimonia la relazione 2020 della direzione centrale per i servizi antidroga del dipartimento di Pubblica sicurezza guidato dal prefetto Lamberto Giannini. Dall'andamento annuale dei sequestri si nota come le organizzazioni criminali «sono state rapide nell'adattare i propri assetti logistici e organizzativi alle nuove dinamiche economiche e sociali determinate dalla crisi, con lo sviluppo di schemi operativi innovativi, sia nella gestione dei grandi traffici, sia nelle attività minute di spaccio». Strategie da grandi manager illegali. Così nella seconda parte del 2020 c'è stata «una forte ripresa delle importazioni di stupefacente nei luoghi di stoccaggio e, soprattutto, verso i Paesi di destinazione finale». Le rotte principali del narcotraffico rimangono tre: quella sudamericana, africana e balcanica. Ma il report pubblicato oggi racconta come «è stato possibile documentare un'interessante diversificazione nelle vie di transito della cocaina». Emerge «una nuova rotta che, attraverso la regione meridionale del continente europeo, trasferisce lo stupefacente proveniente dal Sudamerica verso gli hub della Grecia e dei Paesi prospicienti al Mar Nero, come la Bulgaria, la Romania e l'Ucraina». E resta «un ruolo decisivo per il porto di Gioia Tauro, scalo strategico per posizione geografica e per volumi di merci in transito». Visto che «solo in quell'area sono state effettuate 24 operazioni con il sequestro di sei tonnellate di cocaina». Il 45% del totale nazionale. «L'anno 2020 segna un record assoluto nei sequestri di cocaina, che hanno toccato quota 13,4 tonnellate, un quantitativo mai raggiunto in precedenza» dice la relazione firmata dal direttore dell'Antidroga, generale Antonino Maggiore. «L'incremento percentuale rispetto all'anno precedente, che già aveva segnato un incremento vistosissimo rispetto al 2018 (+127,8%), è del 62,2% e i dati relativi ai primi mesi dell'anno in corso sembrano confermare il vertiginoso aumento dei volumi sottratti al mercato illecito». Nelle attività dell'Antidroga «la Lombardia, con un totale di 4.332 operazioni, emerge, come valore assoluto, rispetto alle altre regioni; seguono Lazio, Campania, Sicilia, Puglia, Emilia Romagna e Piemonte». I maggiori quantitativi di cocaina sono stati sequestrati in «Calabria, Toscana, Liguria, Sicilia, Lazio, Lombardia e Marche». Inoltre «rispetto al 2019, in percentuale, sono stati registrati aumenti consistenti nei quantitativi sequestrati in Valle d'Aosta,

Marche, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Sicilia, Calabria, Toscana, Trentino Alto Adige e Molise». Secondo il capo della Polizia Giannini «la relazione testimonia come la direzione Antidroga, con la sua struttura interforze, la specializzazione e la presenza di esperti per la sicurezza, svolga un costante monitoraggio e la più efficace azione di contrasto».

\*\*\*\*\*

#|#<a href="https://www.ilsole24ore.com/art/italia-2020-record-cocaina-sequestrate-134-tonnellate-62percento-AENFWDR">https://www.ilsole24ore.com/art/italia-2020-record-cocaina-sequestrate-134-tonnellate-62percento-AENFWDR</a>

Italia, nel 2020 il record di cocaina: sequestrate 13,4 tonnellate (+62%) - Il Sole 24 ORE  
ILSOLE24ORE.COM

...

ALR